

AVIS

Notiziario ai soci

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE - SEZIONE DI BORGOMANERO

DIRETTORE: DENNIS COVA - Direzione: via Mons. Caviglioli, 5 - 28021 Borgomanero (NO) - Diffusione gratuita - Autorizzazione Tribunale Novara n. 230/1971 POSTE ITALIANE SPA - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv.in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 Comma1 - Aut. DCB/ACB - N/O/Novara) - Stampa: Tipolitografia ALA snc - Dormelletto (NO).



**Il filo rosso (in)
visibile che unisce
le nostre comunità**

pagina 4

**Prima Cerimonia delle
Benemerenze di
AVIS Agrate Conturbia
Giornata del donatore**

pagina 11

**Malattie
del sangue**

pagina 24

EDITORIALE

SANGUE E PLASMA COME MOTORI DI INNOVAZIONE E VITA

La donazione non è solo un'emergenza estiva o una risposta ad un'emergenza, ma il carburante che permette di esplorare nuove frontiere della medicina, fondamentale per sviluppare terapie avanzate e farmaci salvavita.

Recentemente è stato sottoscritto un memorandum di intenti tra AVIS e IEO- MONZINO per rafforzare il reciproco impegno relativamente a ricerca, prevenzione e promozione della salute pubblica.

Sto parlando del primo grande progetto italiano di medicina predittiva su una popolazione sana altamente controllata come quella dei donatori AVIS. L'obiettivo è identificare precocemente predisposizioni biologiche, molecolari e genetiche prima della comparsa della malattia. AVIS fornirà il campione biologico e l'enorme potenziale della sua rete associativa. Durante la normale donazione di sangue, sarà possibile aggiungere, su base volontaria, una provetta supplementare per effettuare analisi genetiche e molecolari avanzate e ottenere profili molecolari dei partecipanti. I dati raccolti verranno seguiti nel tempo per verificare eventuali correlazioni tra alterazioni molecolari e sviluppo di patologie oncologiche o cardiovascolari. Accanto allo studio prospettico, il protocollo prevederà anche un'analisi retrospettiva sui dati storici già raccolti da AVIS che sarà supportata da specifici algoritmi per individuare eventuali segnali predittivi nelle storie cliniche dei donatori. Lo studio entrerà nella fase operativa subito dopo i necessari passaggi presso i comitati etici competenti. Entro la fine dell'anno si prevede l'avvio concreto dei primi prelievi destinati allo studio molecolare. Le sedi territoriali AVIS verranno coinvolte in modo progressivo per garantire una copertura nazionale efficace e strutturata. La protezione dei dati personali, la qualità delle informazioni, la governance etica e l'assenza di qualsiasi finalità commerciale sono elementi fondanti del progetto. La trasparenza dei dati sarà fondamentale per costruire un rapporto di fiducia duraturo con i volontari e ogni partecipante

CALENDARIO RACCOLTE 2026

- PRESSO SIMT BORGOMANERO -

Domenica 13 Settembre

**SORISO, GARGALLO, BOCA E CAVALLIRIO,
GOZZANO, PELLA, SAN MAURIZIO, POGNO.**

Domenica 11 Ottobre

**AGRATE CONTURBIA, BORGOMANERO, GATTICO-VERUNO,
FONTANETO D'AGOGNA, SANTA CROCE, SAN MARCO.**

Domenica 8 Novembre

**ALPINI, BRIGA NOVARESE, CUREGGIO, SANTA CRISTINA,
SANTO STEFANO, BOLZANO NOVARESE, MAGGIORA.**

Domenica 13 Dicembre

**SORISO, GARGALLO, BOCA E CAVALLIRIO,
GOZZANO, PELLA, SAN MAURIZIO, POGNO.**

Ogni sabato possibilità di effettuare plasmaferesi su appuntamento

riceverà informazioni chiare sul valore delle proprie analisi in ottica preventiva.

Questo è solo il primo passo di un cammino che promette di salvare migliaia di vite grazie a una semplice goccia di sangue.

AVIS consolida il suo ruolo attivo in fatto di prevenzione e partner della ri-

cerca scientifica con ciascun donatore che è sia sentinella della salute che alleato prezioso per la scienza del futuro.

Il dono va visto e sentito come un investimento circolare dove la solidarietà alimenta la ricerca e il futuro della medicina!

*Il Presidente AVIS Sovracomunale
Franco Cerutti*



DIRETTORE: Dennis Cova

COORDINATRICE: Marina Guidetti

COLLABORATORI: Chiara Bacchetta, Sara Bressan, Fabrizio Bui, Franco Cerutti, Dino Ingaramo, Valentina Poletti, Elvis Rosset, Chiara Rubinelli, Elisa Travaini.

GIORNATA DEL DONATORE 2026

La Giornata mondiale del donatore di sangue è una ricorrenza promossa dall'Organizzazione mondiale della sanità a partire dal 2004.

Il suo scopo è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di sangue e di plasma, e rendere omaggio a chi dona volontariamente e senza alcun compenso.

La giornata vuole anche ricordare quanto sia fondamentale garantire scorte di sangue sicure e sufficienti, una necessità costante per gli ospedali di tutto il mondo.

La data di questa ricorrenza, il 14 giugno, non è casuale: è il giorno di nascita di Karl Landsteiner, il biologo e medico austriaco che nel

1900 scoprì i gruppi sanguigni del sistema AB0. Questa scoperta, premiata con il Nobel, rese possibili le trasfusioni sicure, evitando le reazioni spesso fatali che in passato accompagnavano i tentativi di trasferire sangue da una persona all'altra.

Il titolo scelto per quest'anno è "One Drop of Humanity. Give Blood. Save Lives.". Il tema ci ricorda che ogni donazione non ha solo valore medico: è un'espressione potente di solidarietà, compassione e responsabilità collettiva. Ispirata dall'idea che l'intera umanità

si possa riflettere in un'unica goccia, la campagna evidenzia come ogni donatore contribuisca a creare una corda di salvataggio che ci connette e protegge tutti. È un richiamo all'umanità che ci unisce, al di là di ogni differenza.

Tante le iniziative che AVIS ha portato avanti sul territorio nazionale e tante quelle realizzate dalle AVIS della nostra Sovracomunale.

Chiara Rubinelli



**Trasforma un gesto semplice
in un grande aiuto.
Dona sangue e plasma.**

IL FILO ROSSO (IN)VISIBILE CHE UNISCE LE NOSTRE COMUNITÀ

La donazione di sangue ci lega, da sempre, in un modo particolare: nell'anonimato.

Chi dona non conosce chi riceverà, e chi riceve non saprà mai da chi arriva quel gesto. Eppure, quel legame esiste, concreto, reale, vitale. È una relazione silenziosa, invisibile agli occhi, ma capace di tenere insieme persone, storie e comunità.

Dal 13 al 21 giugno, con l'iniziativa "IlluminAVIS", promossa da AVIS Provinciale Novara e patrocinata dalla Provincia, oltre quaranta luoghi del territorio – tra municipi, chiese, monumenti e spazi simbolici – si sono accesi di rosso. Ne è nata un'illuminazione diffusa capace di trasformare il paesaggio in un racconto unitario, immediatamente riconoscibile. L'adesione convinta delle AVIS locali, sostenuta dalla collaborazione delle amministrazioni comunali, delle parrocchie e delle realtà associative del territorio, ha permesso di valorizzare anche luoghi fortemente

identitari come la Cupola di San Gaudenzio a Novara, il Castello di Galliate e la Rocca Borromea di Arona: immagini familiari che, per una volta, hanno assunto un significato ulteriore, legato al dono e alla comunità.

Anche nella nostra Sovracomunale questo segnale è stato raccolto con convinzione. Si sono accesi luoghi simbolo nei comuni di Agrate Conturbia, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico-Veruno, Maggiora, Pogno e San Maurizio d'Opaglio. Non si tratta solo di un elenco, ma della rappresentazione concreta di una rete che esiste e che, quando trova occasioni come questa, riesce a mostrarsi in modo riconoscibile.

Di seguito potete apprezzare una selezione di scatti raccolti nei nostri paesi.

Non sono immagini che richiedono spiegazioni: sono luoghi che conosciamo bene, che fanno parte della nostra quotidianità. Eppure, osservandoli così, illuminati, sembrano restituirci qualcosa di diverso.

Questa stessa rete la ritroviamo anche nelle pagine che seguono. Ogni articolo, ogni iniziativa raccontata, ogni fotografia è il segno di una presenza attiva fatta non solo di donazioni di sangue, ma anche di donazioni di tempo, di energie, di relazioni. È in questa dimensione quotidiana che cresce davvero l'associazione, ed è da qui che nasce la capacità di rispondere a un bisogno che non si vede fino a quando non ci riguarda da vicino. Le immagini delle altre AVIS, che completano questo mosaico diffuso sul territorio novarese, sono disponibili sui canali social delle singole comunali e sul sito di AVIS Provinciale Novara (avisprovincialenovara.it).

Dennis Cova

denniscova02@gmail.com



Borgomanero



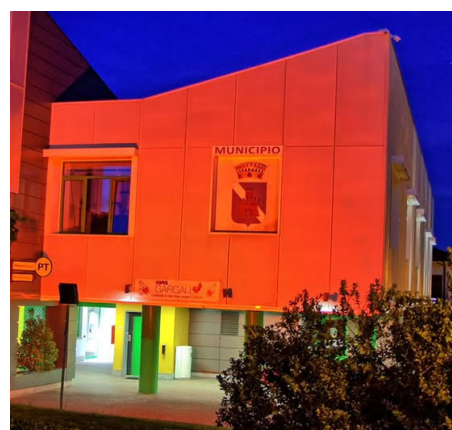
Gattico-Veruno

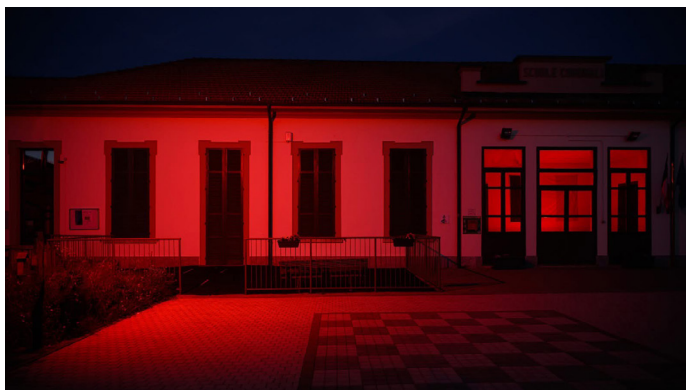


Briga Novarese



Gargallo





Pogno



Maggiora



San Maurizio d'Opaglio



Agrate Conturbia



Fontaneto d'Agogna



Bolzano Novarese



Locandina IlluminAVIS

PELLA

Anche a Pella il rosso è stato protagonista nella serata del 14 giugno, data in cui si celebra la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. In occasione del “Mi Piace” Festival, il palco dell’evento si è illuminato del colore simbolo della donazione, offrendo un’importante occasione di sensibilizzazione verso un gesto semplice ma fondamentale per la salute della collettività. La presenza dell’AVIS Comunale ha ulteriormente rafforzato il messaggio di solidarietà e attenzione al dono del sangue.



“Mi Piace” Festival

74ª ASSEMBLEA TRA CRESCITA, IMPEGNO E NUOVI PROGETTI

Si è svolta lunedì 23 febbraio 2026, presso la Baita degli Alpini di Borgomanero, la 74ª Assemblea Comunale degli Associati AVIS, un appuntamento annuale che rappresenta un momento fondamentale di confronto, trasparenza e programmazione per l'associazione. Il 2025 si è chiuso con risultati molto positivi. Come riportato nella relazione morale: 1610 donatori attivi, con un incremento di 43 unità rispetto all'anno precedente; 2524 donazioni di sangue intero; 364 donazioni in aferesi. *“Ogni dato, ha ricordato la presidente, rappresenta «una storia, un gesto concreto, un contributo alla sicurezza trasfusionale del territorio”.*

Il 2025 è stato caratterizzato da una presenza capillare di AVIS Borgomanero nella comunità, con iniziative educative, culturali e sportive. Tra le più significative:

- incontri nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo centinaia di studenti; partecipazione a eventi cittadini come la camminata dell'oratorio, la giornata del gioco al Parco Marazza, il MAF e la Straborgo;
- campagne di sensibilizzazione, tra cui l'adesione alla campagna contro la violenza sulle donne;
- collaborazioni con associazioni locali, gruppi Alpini e frazioni del territorio.

Sono oltre 30 iniziative svolte nel corso dell'anno, a testimonianza di un impegno co-

stante e diffuso.

Per quanto riguarda le sfide affrontate e gli obiettivi futuri, la relazione ha evidenziato alcune sfide cruciali: il ricambio generazionale, la necessità di comunicare in modo più efficace e il mantenimento della qualità del servizio. Per il futuro, AVIS Borgomanero punta a rafforzare il reclutamento dei giovani, consolidare le collaborazioni con scuole e associazioni e innovare la comunicazione.

L'assemblea ha presentato anche un ricco calendario di attività per il 2026, tra cui:

- febbraio: convegno “L'amore come dono”, con la partecipazione di un medico e un avvocato;
- 17 aprile: serata Pro Nobis organizzata da M.I.Cro;
- 18 aprile: partecipazione alla “Fiera del Giusto”;
- 16 maggio: premiazione dei contest creativi per bambini e ragazzi;
- estate: presenza al Raduno degli scooter Vespa;
- ottobre: Festa del Donatore presso Villa Marazza.

Un programma che conferma la volontà dell'associazione di essere sempre più vicina alla cittadinanza.

La presidente Poletti ha chiuso la relazione con parole di gratitudine: *“Il nostro impegno continua, con la certezza che insieme possiamo fare ancora molto”.*

IL DONO CHE CRESCE: IL PERCORSO AVIS NELLE SCUOLE DA GENNAIO A MAGGIO

In cinque mesi di incontri, dialoghi e testimonianze, AVIS ha attraversato le scuole del territorio portando un messaggio semplice e potente: donare salva vite, e conoscere il valore del dono significa crescere cittadini più consapevoli. Un viaggio che ha coinvolto bambini, ragazzi e ragazze dai 10 ai 18 anni, costruendo un filo rosso di responsabilità, solidarietà e partecipazione.

Gennaio - L'inizio del percorso: le quinte del Don Bosco. Il 23 gennaio si è aperto il calendario degli incontri con le classi quinte del Don Bosco. Un dialogo maturo, attento, in cui i ragazzi hanno posto domande profonde sul significato del dono, sulla sicurezza della donazione e sul ruolo dei giovani nella comunità. È stato il primo passo di un cammino che ha mostrato quanto la scuola sia un terreno fertile per seminare valori.

Il 19 febbraio AVIS ha incontrato gli studenti dell'ITIS, un contesto in cui la curiosità scientifica si intreccia naturalmente con il tema della salute. Qui il focus si è spostato sulla componente tecnica della donazione: come funziona, perché è sicura, quali controlli vengono effettuati. Gli studenti hanno dimostrato grande interesse, confermando che informazione e trasparenza sono la chiave per avvicinare i futuri donatori.

Il 17 e il 27 aprile è stata la volta dei ragazzi e delle ragazze della scuola Gobetti. Due incontri vivaci, ricchi di domande e riflessioni. Qui il messaggio del dono è passato attraverso storie, esempi concreti e attività di coinvolgimento: un modo per far capire che la solidarietà non è un gesto isolato, ma un modo di stare nella comunità.

Maggio è stato il mese dedicato alle classi quinte della scuola primaria, un pubblico giovane ma sorprendentemente ricettivo.

Il 4 maggio alla Primaria Alfieri i bambini hanno scoperto cosa significa “aiutare gli altri” attraverso un linguaggio semplice, immagini e racconti. L'entusiasmo è stato



L'Assemblea

contagioso.

Il 18 maggio alla Primaria Dante il tema del dono è stato affrontato come gesto quotidiano: condividere, prendersi cura, essere attenti agli altri. Un modo per far capire che la cultura della solidarietà nasce molto prima della maggiore età.

Il 26 maggio alla Primaria Rosmini l'ultimo incontro dell'anno ha chiuso il percorso con un'energia speciale. I bambini hanno partecipato con domande, riflessioni e piccoli impegni simbolici: "Quando sarò grande voglio donare anch'io".

Il percorso AVIS nelle scuole non è stato solo un ciclo di incontri, ma un vero progetto educativo. Ha unito scuole diverse, età diverse e linguaggi diversi, con un obiettivo comune: far crescere una generazione più consapevole, informata e solidale. La cultura del dono non si insegna in un giorno: si costruisce nel tempo, con la presenza, l'ascolto e la testimonianza. E questo viaggio da gennaio a maggio lo dimostra.



I volontari avisini



L'esposizione dei lavori



Le premiazioni dei contest creativi per bambini e ragazzi

**BORGOMANERO CELEBRA
“L’AMORE CHE PROTEGGE”:
UNA COMUNITÀ UNITA TRA
DONO, PREVENZIONE
E RESPONSABILITÀ**

Si è svolto sabato 21 febbraio, nella splendida cornice di Villa Zanetta, l’evento “L’Amore che protegge: Dono, Ascolto e Prevenzione”, promosso da AVIS Borgomanero con il patrocinio della Città e la collaborazione del progetto Sentinelle della Scuola.

A moderare l’incontro è stato Luca Lo Bocchiario, che ha accompagnato il pubblico attraverso gli interventi dei relatori e le testimonianze dei protagonisti.

L’evento si è aperto con l’intervento dell’assessore Loredana Abbate, che ha portato i saluti della Giunta e di tutto il Consiglio comunale, sottolineando l’importanza di iniziative capaci di creare rete tra istituzioni, scuole e associazioni. A seguire, la presidente di AVIS Borgomanero, Valentina Poletti, ha rivolto un caloroso saluto ai presenti, ringraziando i volontari, i donatori e tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla missione dell’associazione. Poletti ha ricordato come il dono del sangue sia un gesto semplice ma fondamentale, capace di unire la comunità e salvare vite. Il primo intervento è stato affidato al dottor Daniel De Martino, medico del SIMT di Borgomanero, che ha approfondito il valore del dono del sangue come atto concreto di cura verso gli altri. Come riportato nella locandina, il suo contributo era dedicato al “dono del sangue e l’amore come gesto di cura verso gli altri”, un messaggio che ha trovato grande attenzione tra i presenti.

A seguire, le testimonianze di donatori e riceventi hanno portato sul palco storie autentiche e toccanti, capaci di restituire la forza della solidarietà vissuta.

L’avvocata Rosamaria Pizza ha poi affrontato il tema dei reati di genere con un intervento dal titolo: “I reati di genere. Riconoscerli per contrastarli: il sistema ci protegge”. Un contributo chiaro e incisivo, volto a sensibilizzare il pubblico sull’importanza della consapevolezza e degli strumenti di tutela.

Il dottor Claudio Didino, già direttore della Medicina d’Urgenza dell’Ospedale di Borgomanero, ha invece portato una testimonianza

forte e concreta, illustrando dati e numeri che descrivono la realtà italiana in tema di emergenze e fragilità sociali. Attraverso esempi ed esperienze maturate durante la sua lunga attività al DEA, ha restituito un quadro lucido delle criticità che ogni giorno arrivano in pronto soccorso, evidenziando quanto la prevenzione sia fondamentale per intercettare il disagio prima che diventi emergenza.

Uno dei momenti più significativi del pomeriggio è stato l’intervento della professoressa Daniela Bertolotti insieme alle Sentinelle del Liceo Galileo Galilei. Il gruppo, composto da studenti formati per riconoscere situazioni di disagio e promuovere il rispetto tra pari, ha presentato il progetto scolastico con grande maturità e consapevolezza.

Le Sentinelle hanno raccontato come il loro impegno quotidiano si traduca in ascolto, attenzione ai compagni e capacità di cogliere segnali di difficoltà. La professoressa Bertolotti ha illustrato il percorso formativo che li ha preparati ad affrontare temi complessi come bullismo, violenza di genere, dipendenze e fragilità emotive. Le testimonianze dei ragazzi hanno mostrato quanto questo ruolo li abbia resi più responsabili e sensibili, contribuendo a creare un ambiente scolastico più sicuro e accogliente. Il pubblico ha accolto con grande interesse il loro intervento, riconoscendo il valore di un progetto che trasforma i giovani in protagonisti attivi della prevenzione. La giornata si è conclusa con una dimostrazione di difesa personale particolarmente apprezzata, grazie alla presenza della pluricampionessa Giulia Rinaldi, atleta di livello nazionale e agente di sicurezza. Rinaldi ha mostrato tecniche semplici ma efficaci, pensate per essere utilizzate in situazioni reali, spiegando come la consapevolezza del proprio corpo e dell’ambiente sia il primo strumento di prevenzione. La sua testimonianza professionale ha aggiunto un valore unico al momento finale: ha raccontato episodi vissuti sul campo, sottolinean-

do quanto sia importante saper riconoscere i segnali di pericolo e mantenere lucidità nelle situazioni critiche. La dimostrazione, realizzata insieme ai maestri della palestra Atlantide di Gattico-Veruno, ha coinvolto il pubblico e offerto spunti concreti su come proteggersi e come reagire in modo sicuro e proporzionato.

AVIS Borgomanero, attiva dal 1951, continua così a promuovere una cultura del dono e della responsabilità sociale, coinvolgendo istituzioni, scuole e cittadini in un percorso condiviso di crescita e consapevolezza.



Un momento della serata

**QUANDO LA COMUNITÀ
CHIAMA, AVIS RISPONDE:
LA “GIUNGLA DIGITALE”
COME SPAZIO DI ASCOLTO
E VICINANZA**

In un tempo in cui la tecnologia attraversa ogni gesto quotidiano, trasformando relazioni, abitudini e perfino il modo in cui i più giovani crescono e imparano, la comunità ha bisogno di luoghi in cui fermarsi, confrontarsi e ritrovare orientamento. È proprio in questo spazio di ascolto che AVIS Borgomanero ha scelto di esserci, offrendo il proprio contributo alla serata “Giungla digitale o allenamento alla vita?”, un incontro che ha unito riflessione, educazione e responsabilità sociale.

La presenza della psicopedagogista Barbara Tamborini ha permesso di affrontare con competenza e sensibilità un tema che tocca famiglie, scuole e cittadini: l’impatto del digitale sulla crescita dei bambini e sulla qualità delle relazioni. La partecipazione

numerosa ha confermato quanto la comunità senta il bisogno di strumenti, dialogo e punti di riferimento affidabili. AVIS Borgomanero, Gold Sponsor della serata, ha scelto di sostenere l'iniziativa non solo come partner, ma come parte attiva della vita sociale del territorio. Da sempre, infatti, l'associazione non si limita a promuovere il dono del sangue: costruisce relazioni, coltiva fiducia, crea occasioni di incontro. In un contesto come quello della "giungla digitale", AVIS ha voluto ribadire un messaggio chiaro: la salute non riguarda solo il corpo, ma anche il benessere emotivo, educativo e sociale delle persone.

La "giungla digitale" può essere complessa, ma affrontarla insieme rende il percorso più sicuro e più umano.

LA FIERA DEL GIUSTO DI BORGOMANERO

La Fiera del Giusto di Borgomanero, ospitata negli spazi accoglienti della scuola Don Bosco, si è confermata anche quest'anno un appuntamento capace di unire comunità, solidarietà e scoperta. Tra i vari stand e le tante realtà presenti, uno in particolare ha saputo attirare curiosità e attenzione: quello dell'AVIS. Non si trattava solo di "informare", ma di raccontare. Raccontare cosa significa davvero donare, perché il dono del sangue è un gesto semplice, volontario e gratuito, ma allo stesso tempo fondamentale per salvare vite. E soprattutto, raccontarlo con entusiasmo, con passione, con quella scintilla negli occhi che fa capire subito che non è solo teoria. Molti visitatori si sono fermati per curiosità, altri perché già sensibili al tema. Ma una cosa è emersa con chiarezza: spesso il vero ostacolo non è la donazione in sé, quanto piuttosto quel curioso rapporto di amore e odio con l'ago. Una paura diffusa, quasi universale, che però, quando si ascoltano le storie e si capisce il valore del gesto, sembra diventare più piccola, più affrontabile. Ed è proprio qui che è avvenuta la "meraviglia". Persone che arrivavano con qualche dubbio se ne sono andate con una nuova consapevolezza. Ragazzi e ragazze, soprattutto, si sono avvicinati allo stand non solo per chiedere informazioni, ma per capire come entrare a far parte del gruppo, come diventare protagonisti di questa rete



Il gazebo avisino e plasmacamper alla fiera del Giusto

di solidarietà. L'energia dei volontari AVIS ha fatto la differenza. Nessun discorso distante o formale, ma parole semplici, dirette, piene di coinvolgimento. Si parlava di dono come di qualcosa di concreto, umano, vicino. E questo ha colpito. È bello vedere come, in un contesto come quello della Fiera del Giusto, da sempre legata ai temi della giustizia sociale, della solidarietà e dell'impegno civile, il messaggio dell'AVIS trovi terreno fertile. Perché donare sangue è, in fondo, uno dei gesti più immediati per prendersi cura degli altri.

**RESPIRA, CAMMINA, VIVI:
UNA GIORNATA DI BENESSERE
CHE PARTE GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI AVIS**

La prima tappa del percorso "Respira, Cammina, Vivi", promosso da Ali-Mente Benessere Psico-Fisico, ha trasformato una semplice domenica di fine maggio in un'esperienza di benessere condiviso, tra natura, movimento e consapevolezza. Una camminata ricreativa di circa 7 km, aperta a tutti, che ha unito attività fisica, mindfulness, consigli alimentari e momenti dedicati alla prevenzione.

Fin dall'avvio dell'iniziativa, AVIS Borgomanero ha rappresentato un punto di riferimento essenziale.

Il suo contributo non si è limitato alla presenza istituzionale: AVIS ha portato valore, contenuti e una forte spinta culturale legata al dono e alla salute rafforzando il messaggio centrale del-

la giornata: prendersi cura di sé è un gesto quotidiano che fa bene al singolo e alla comunità.

L'evento del 24 maggio ha visto la partecipazione di famiglie, gruppi di amici e cittadini di ogni età. Il ritrovo al parcheggio di via Principe Umberto, nella frazione di San Marco, ha dato il via a un percorso scandito da riscaldamento guidato, Dono & Prevenzione, Consigli alimentari, Pranzo al sacco, Mindfulness immersa nella natura e Stretching finale. Un programma semplice ma curato, pensato per favorire il benessere psicofisico e la socialità.

**AVIS ALLA CAMMINATA
DELL'ORATORIO:
UNA PRESENZA CHE ACCOGLIE
E COINVOLGE**

Anche quest'anno AVIS Borgomanero ha partecipato alla camminata dell'oratorio, confermando un impegno costante nel vivere e sostenere i momenti più sentiti della comunità. La nostra presenza non è stata solo simbolica: è stata concreta, visibile e capace di generare valore. La postazione AVIS, collocata all'arrivo, è diventata fin da subito un punto di riferimento per famiglie, ragazzi e partecipanti. Dopo la fatica del percorso, molti si sono fermati per un saluto, per una curiosità o per chiedere informazioni sul dono del sangue. Quel momento di pausa, spontaneo e informale, si è trasformato in un'occasione preziosa per raccontare chi siamo e perché il dono resta un gesto fondamentale per la vita di tanti. La camminata dell'oratorio è un appuntamento che unisce generazioni e crea legami. Essere lì, all'arri-

vo, ad accogliere i partecipanti, ha significato esserci davvero: con il sorriso, con la disponibilità e con la forza del nostro messaggio. AVIS c'era. E la comunità ha scelto di esserci con noi.



Un momento della premiazione

BORGOMANERO IN VESPA

Ottimo debutto per la prima edizione di "Borgo in Vespa", il raduno amatoriale che domenica 7 giugno ha riempito la piazza di Borgomanero con circa 80 veicoli e oltre 110 partecipanti. L'iniziativa, nata dalla sinergia tra AVIS Comunale di Borgomanero e gli amici di Ride 'n' Vibes, si è inserita nel quadro dei festeggiamenti per il 75° anniversario dell'associazione e per l'80° compleanno della storica due ruote della Piaggio. Il corteo, che ha visto sfilare una grande varietà di modelli, dai pezzi d'epoca alle versioni più recenti, è partito dal centro cittadino per snodarsi lungo un percorso panoramico tra i pendii del Lago d'Orta, concludendosi con un aperitivo nella piazza di Orta San Giulio. Lungo tutto il tragitto e durante le tappe si è respirato il clima tipico di una grande famiglia: un'atmosfera leggera e informale che

ha unito appassionati di ogni età in una giornata di pura condivisione on the road. Accanto alla sfilata dei motori, la giornata ha mantenuto il focus sulla solidarietà: per tutta la mattinata i volontari dell'AVIS sono rimasti presenti in piazza a Borgomanero per l'attività di sensibilizzazione e per raccogliere le domande di idoneità dei futuri donatori di sangue. Un momento di rilievo ha preceduto la partenza, con il contributo dell'artista e gallerista Stefano Berardino, che ha donato una prova d'autore rappresentante un'opera unica esposta nella Galleria degli Artisti del Museo Piaggio di Pontedera, raffigurante la prima Vespa di sempre del 1946. L'opera è stata simbolicamente consegnata al Comune e omaggiata all'Assessore agli Eventi, Loredana Abbate, in ricordo della giornata. L'intero ricavato dell'evento è stato devoluto all'AVIS Borgomanero per le proprie finalità benefiche. Dal comitato organizzatore va un ringraziamento speciale a tutti gli sponsor, ai sostenitori e ai partecipanti: l'ottimo riscontro in termini di partecipazione pone già le basi per replicare l'appuntamento in futuro.



Le Vespe in piazza



La consegna del quadro all'Assessore Loredana Abbate

AGRATE CONTURBIA

PRIMA CERIMONIA DELLE BENEMERENZE DI AVIS AGRATE CONTURBIA

Domenica 26 aprile ha segnato una tappa importante nel percorso della nostra sezione. Nonostante la nostra realtà sia nata solo pochi anni fa, la costante crescita del numero di donatori e l'entusiasmo della comunità ci hanno permesso di celebrare, per la prima volta, la solenne Consegna delle Benemerenze.

La mattinata ha avuto inizio presso la Chiesa Parrocchiale di Agrate con la Santa Messa del Donatore: un momento di profondo raccoglimento per onorare il valore etico e sociale del dono del sangue, un gesto anonimo, gratuito e consapevole.

La cerimonia di premiazione si è svolta presso il parco del Castello di Agrate, con la partecipazione di Claudio Magnaghi, Presidente AVIS Provinciale di Novara e Franco Cerutti, Presidente AVIS Sovracomunale di Borgomanero. A testimonianza della sinergia tra le realtà locali, siamo stati onorati della presenza dei rappresentanti delle associazioni del territorio, che ringraziamo sentitamente: il Sindaco Simone Tosi, l'Associazione Sportiva, il Circolo Arci, l'Associazione Ciclistica, la Biblioteca di Agrate Conturbia e Don Antonio Oldani. La loro partecipazione sottolinea come il volontariato sia il cuore pulsante della nostra comunità.

La manifestazione si è conclusa con un momento conviviale.

Sono stati 64 i benemeriti premiati, suddivisi secondo i criteri previsti dallo Statuto AVIS: 25 Benemerenze in Rame: Allegrini Eleonora, Amoretti Mattia, Bianco Federico, Boggio Francesca, Boggetti Maria Pia, Bolognesi Gaia, Bonifacio Goncalves Ildebrando, Cerutti Gabriele, Gallo Dennis, Gnemmi Francesco, Graziani Isabella, Grazioli Katia, Leonardi Andrea, Leonardi Paolo, Paganelli Azza Carla, Paganelli Azza Luca, Passarella Matteo, Sacco Alessio, Salamanca Luca, Saporiti Guglielmo, Saporiti Paolo Massimo, Sartoni Franca, Tondina Fabio, Tondina Lorenzo, Vezzoli Filippo. 14

Benemerenze in Argento: Bertinotti Valter, Corti Lorenzo, Galeazzi Nicoletta, Garbato Caterina Claudia, Giussani Alice, Godio Patrick, Julita Elia, Leonardi Simone, Martino Federica, Pedercini Daniel, Saporiti Ismaele, Tessari Morena, Vaccaro Antonio, Villa Emiliano, Visentin Gian Pietro. 9 Benemerenze in Argento Dorato: Biondi Ravelli Emilio, Guzzetti Elisabetta, Macchi Matteo, Macchi Silvia, Macchi Vittorio, Mastandrea Lorenzo, Nardin Roberto Angelo, Orlando Katia, Sacco Lorenzo. 9 Benemerenze in Oro: Briganti Andrea, Davide Valeria, Julita Davide, Medina Antonio, Montalbetti Silvia, Pregnolato Irene, Rizzati Roberto, Sacco Massimo, Zonca Laura. 4 Benemerenze in Oro e Rubino: Amoretti Gianluca, Colpo Diego, Gavinelli Davide, Passarella Giorgio. 2 Benemerenze in Oro e Diamante: Beldi Federico, Zonca Marco.

Grazie di cuore a chi c'era, a chi ha aiutato a organizzare, a chi tende il braccio per donare plasma e sangue. AVIS Agrate Conturbia continua a crescere e il merito è solo vostro.



AVIS AGRATE CONTURBIA ENTRA A SCUOLA

Il 15 maggio AVIS Agrate Conturbia ha incontrato gli alunni della Scuola Primaria di Agrate Conturbia per una mattinata dedicata alla conoscenza e alla sensibilizzazione sul valore della donazione.

Il dott. Federico Beldi ha illustrato ai bambini la composizione e le funzioni del sangue, spiegando in modo semplice e coinvolgente l'importanza della donazione come gesto di solidarietà e responsabilità verso gli altri.

Ai giovani studenti è stato affidato il compito di diventare ambasciatori dei valori di AVIS nelle proprie famiglie, contribuendo a diffondere la cultura del dono e della cittadinanza attiva. L'auspicio è che, una volta raggiunta la maggiore età, possano scegliere di diventare a loro volta donatori.

Un sentito ringraziamento va alle insegnanti per l'accoglienza e la disponibilità dimostrate e a tutti gli alunni per l'attenzione, l'entusiasmo e la partecipazione con cui hanno seguito l'incontro.

Educare alla solidarietà fin da piccoli signifi-

ca costruire una comunità più consapevole e attenta al bene comune. Appuntamento al prossimo anno!

Zonca Marco



Il dr. Federico Beldi alla scuola primaria



BRIGA NOVARESE

AVIS E BASKIN CIUFF

Come gesto di inclusione e collaborazione con altre realtà locali, l'AVIS di Briga Novarese ha posizionato nella palestra del centro polifunzionale gestita dal BASKIN CIUFF, uno striscione per propagandare l'importanza del dono del sangue, anche in ambito sportivo.



Lo striscione avisino

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE

L'AVIS Briga Novarese ha offerto, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore, il consueto "Aperitivo in Piazza". La soleggiata mattinata di domenica 14 giugno, ha contribuito a rendere gradevole questo annuale appuntamento.

Dal 13 al 21 giugno, ha inoltre aderito all'iniziativa lanciata dall'AVIS Provinciale "ILLUMINAVIS" accendendo di rosso la vela antistante il Centro Polifunzionale, collegandosi, con un ideale filo rosso, a tutte le altre Comunali novaresi, che hanno accolto favorevolmente il progetto.



I volontari avisini alla "vela"

CUREGGIO

AVIS ALLA SCUOLA PRIMARIA DI CUREGGIO

Nella mattinata di venerdì 27 marzo 2026 presso la scuola primaria Marta Magistrini di Cureggio si è svolto l'annuale incontro dell'AVIS Cureggio con la classe 5° della scuola primaria della maestra Sig.ra Elina. I nostri collaboratori Giovanni Zaninetti, segretario, e il giovane Filippo Preti hanno accompagnato la Dott.ssa Manini sempre chiara e precisa che collabora con noi da diversi anni, per la presentazione dell'AVIS e la spiegazione dell'importanza del dono del sangue agli alunni della scuola primaria. Abbiamo trovato una classe molto attenta e interessata e con molte domande. Grazie a tutti.



Filippo e Giovanni con la maestra Elina e la dottoressa Manini

PRELIMINARI DI COPPA MONGOLFIERA 2026 A CUREGGIO

Sabato 16 maggio 2026, presso il campo sportivo di Cureggio, AVIS Cureggio era presente con un gazebo per promuovere il dono del sangue ai preliminari della coppa Mongolfiera torneo nazionale di calcio giovanile dedicato alle categorie Pulcini e Primi Calci. Il torneo è stato organizzato benissimo da Asd Cureggio ed ha visto la presenza di tante squadre novaresi e non.



Il gazebo AVIS alla Coppa Mongolfiera

GATTICO-VERUNO

TRADIZIONALI APPUNTAMENTI NATALIZI

Anche nello scorso periodo natalizio, AVIS Gattico-Veruno è stato invitato dall'Amministrazione comunale nelle giornate del 7 e 8 dicembre 2025 all'accensione degli alberi di Natale nelle piazze di Gattico e Veruno, cerimonia di scambio di Auguri ai partecipanti

con cioccolata e vin brulè offerti dalla nostra sezione.

Abbiamo partecipato con un gazebo ai Mercatini di Natale organizzati il 7 dicembre dall'associazione La Ciuma nella nuova piazza antistante le scuole primarie "Piero Angela". Durante tutta la giornata sono stati distribuiti gadget e raccolti nuovi futuri donatori. AVIS Gattico-Veruno ha poi organizzato

"Presepi nei Rioni", tradizionale appuntamento natalizio per chi vuole creare il proprio Presepio all'esterno della propria via o abitazione, visibile da tutti. Ai partecipanti AVIS ha donato un cesto Natalizio come ringraziamento per la partecipazione.

MOSTRA PRESEPI E LA MOSTRA FOTOGRAFICA "SCATTI DI VITA"

Lo scorso 8 dicembre, presso la Chiesa di S.S. Maria Assunta in località Veruno, AVIS Gattico-Veruno ha inaugurato la Mostra Presepi, unitamente alla mostra fotografica "Scatti di vita" promossa da AVIS Provinciale Novara, in collaborazione con la Società Fotografica Novarese.

Nella splendida cornice di questa bellissima Chiesa sono stati esposti i Presepi di artisti locali e i Presepi creati dai bambini degli Asili e delle scuole di Gattico-Veruno. Un grazie a don Sabino per avere concesso la Chiesa, un grazie a coloro che hanno lavorato per allestire la mostra e un grazie, infine, a tutti coloro che sono venuti numerosi a fare visita alle Mostre.



I volontari schierati

CONCERTO DEGLI AUGURI

Il 3 gennaio, nella chiesa di Gattico, si è tenuto il “Concerto degli Auguri” promosso da AVIS Gattico Veruno e organizzato dal coro e orchestra “Pietro Generali”. Un grazie al Maestro Stefano Vicelli che ci coinvolge nell’organizzazione di questi importanti appuntamenti con la popolazione di Gattico Veruno. Dopo il concerto c’è stato il tradizionale scambio di Auguri per il nuovo anno con cioccolata e vin brulè.



Un momento del concerto

UN DONO SALVAVITA: VALORE E BUON USO DEL SANGUE

Il 20 marzo presso il Forum 19 di Veruno, AVIS Gattico Veruno ha organizzato una serata per parlare di medicina dal titolo “Un dono salvavita: valore e buon uso del sangue”. Relatori della serata il Dott Daniel De Martino e la Dott.ssa Patrizia Rosetta, medici del reparto SIMT CPVE dell’Ospedale di Borgomanero. Grazie ai medici per la loro disponibilità e a coloro che, invitati dai medici relatori, sono intervenuti con testimonianze sulle donazioni.



I volontari schierati

LE SCUOLE SECONDARIE DI GATTICO VERUNO E AVIS

Continua la collaborazione con le scuole secondarie di Gattico Veruno e AVIS. Il 14 maggio, su invito della prof Alessandra Regazzoni e della Preside Dott.ssa Murgia, volontari di AVIS Gattico Veruno con la Dott.ssa Alessia Barcellini, relatrice della giornata, si sono recati alle scuole secondarie di Gattico per parlare di sangue e di donazioni. Ottima la partecipazione dei ragazzi grazie anche alla bravura di Alessia nel coinvolgere e spiegare il mondo del sangue. Grazie anche ai volontari che si sono resi disponibili per la buona riuscita della giornata e per parlare con i ragazzi della loro esperienza sul dono del Sangue.



I volontari a scuola con Alessia Barcellini e Alessandra Regazzoni

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE

Il 13 giugno AVIS Gattico Veruno ha organizzato un aperitivo in piazza Nicolazzi, antistante il municipio di Gattico, per festeggiare con un giorno di anticipo la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue e per presentare l'iniziativa di AVIS Provinciale "ILLUMINAVIS".

Grazie all'amministrazione Comunale che ha accettato l'invito ad accendere di rosso i palazzi Comunali di Gattico e Veruno.



I volontari all'aperitivo

CONSEGNA DELLA COSTITUZIONE AI NUOVI MAGGIORENNI

Domenica mattina 14 giugno presso il salone delle Scuole Piero Angela AVIS Gattico Veruno è stata invitata dall'Amministrazione Comunale alla consegna della Costituzione ai nuovi maggiorenni. AVIS ha regalato ai neo diciottenni uno zainetto con gadget e volantini AVIS per sottolineare l'importanza dell'evento. Grazie al Sindaco per averci coinvolto in questa bella iniziativa.



Foto ricordo con i neo diciottenni

GOZZANO

GLI INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE

Mercoledì 11 marzo gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado hanno scoperto l'importanza del dono del sangue e di come, un domani, possono diventare protagonisti di un gesto che salva vite, accompagnati da Marina Guidetti e dal dott. Luigino Avezza. Un grazie speciale agli insegnanti per avere accolto questa iniziativa e a tutti gli studenti che hanno partecipato a questi incontri. AVIS ha voluto ringraziare tutti offrendo ai partecipanti piccoli gadget avisini.

Intanto, con la fine dell'anno scolastico 25/26, si è concluso anche il progetto di avvio alla donazione del sangue per gli studenti maggiorenni del Liceo Galilei di Gozzano. I

numeri sono, come sempre, incoraggianti: 15 ragazzi hanno effettuato la loro prima donazione! Un grazie speciale per l'impegno profuso per

questo progetto al prof. Danilo Bellosta e a Domenico Mainardi, consigliere di AVIS Gozzano.



Il dott. Avezza con gli studenti dell'I.C. Pascoli



Gli studenti del Liceo Galilei alla loro prima donazione

CORTILI APERTI AD AUZATE

Lo scorso 19 aprile AVIS Gozzano insieme al Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Novara Laghi ha partecipato a “Curiosando tra i cortili” ad Auzate, una manifestazione che parla di storia, tradizione e comunità.

Tra motori d'epoca e sorrisi autentici, i volontari hanno ricordato che la solidarietà è il carburante più potente!



Il gazebo avisino



A bordo della 500 Bianchina

LA CONSEGNA DELLE COSTITUZIONI

Compiere 18 anni significa affacciarsi a nuove libertà, ma anche scoprire il valore delle proprie scelte. Il 3 giugno AVIS Gozzano ha partecipato all'incontro organizzato dall'Amministrazione Comunale per accogliere i neo-diciottenni con la consegna della Costituzione Italiana. AVIS ha portato la propria testimonianza e l'esperienza diretta di alcuni dei giovani volontari presenti: Martina Pegoraro, Maddalena Bertinotti e Dennis Cova. A tutti i neo diciottenni auguriamo di costruire il proprio futuro con entusiasmo, responsabilità e solidarietà.



I neo diciottenni gozzanesi con l'Amministrazione Comunale e i volontari avisini

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE

Domenica 14 giugno AVIS Gozzano ha festeggiato la Giornata Mondiale del Donatore con un aperitivo offerto presso la sede di via Padre Picco 1 a donatori e simpatizzanti. Nell'occasione sono stati anche premiati i donatori benemeriti dell'anno: 40 donatori premiati con varie benemerenze:

distintivo in rame: Cecilia Diana, James Clive Ellis, Carlo Lanza, Angelica Mirco, Alessandro Oliva, Luigi Giuliano Ravedoni, Davide Saladino, Alessia Sciortino e Angelo Zaccara;

distintivo in argento: Carmen Allia, Veronica Bertaggia, Emma Carnevale, Monica Er-

bea, Michele Lenzi, Damjano Marku, Franco Merlo, Eleonora Pluda, Clea Patrizia Pompa, Maurizio Rizzo e Cornel Mihai Zafir;

distintivo in argento dorato: Lorenzo Allegri, Erica Cario, Fabio Curti, Siria Giraldo, Marco Grassi, Martina Pegoraro, Andrea Ricalcati, Gian Luca Taglia e Clarissa Vella;

distintivo in oro: Andrea Silvera;

distintivo in oro con rubino: Walter Albertoni, Raffaele Bassetti, Claudia Bosso, Massimiliano Bracchi, Ermido Comeri, Cesare Lapidari, Marco Miroballi, Massimo Mischiati e Camilla Riu;

distintivo in oro e smeraldo: Federico Albertoni che ha raggiunto il prestigio-

so traguardo di 100 donazioni.

“Un altro anno è passato, ha detto la presidente Marina Guidetti, e siamo lieti di essere qui a premiare i nostri soci benemeriti e a ringraziare tutti coloro, donatori e no, che sostengono la nostra AVIS comunale.

Gozzano è una sezione attiva dal punto di vista delle varie attività messe in campo e molto generosa grazie alle donazioni effettuate dai nostri 235 donatori: 424 sacche donate lo scorso anno 2025, di cui 366 di sangue intero e 58 di plasma.” Durante la giornata sono state anche raccolte due adesioni da parte di nuovi giovani donatori gozzanesi.

Marina Guidetti e Dennis Cova



Da sinistra alcuni dei premiati. A destra Marina Guidetti premia Federico Albertoni con il distintivo oro e smeraldo

MAGGIORA

ALPIN BIKE

Domenica 8 marzo, in occasione della gara MTB Wolf Cup 2026, il Gruppo Alpini di Maggiora in collaborazione con ASD Auzate M.R.G., i Gruppi Alpini di Gargallo e Borgomanero sezione A.N.A Cusio Omegna, AVIS Maggiora e Croce Rossa Italiana, ha organizzato l'ormai classica “Alpin bike”, una “pedalata in collina” di circa 15,8 km e D+di 520 m, non competitiva, aperta agli amatori della mountain bike, giunta alla 18° edizione. Ritrovo alle ore 8,00 per affrontare un percorso quasi interamente su sterrato, su strade e sentieri collinari, con partenza e arrivo

presso l'impianto autocross in località. Pragiariolo. Tantissimi gli iscritti e tra loro molti avisini. L'AVIS Maggiora oltre ad aver offerto un lauto rinfresco ha anche partecipato con premi per i donatori giunti al termine.



CONSEGNA DELLE COSTITUZIONI

Giovedì 4 maggio, presso la biblioteca di Maggiora, si è tenuta la consueta consegna della Costituzione ai neo 18enni. Alla serata sono intervenuti oltre al sindaco Roberto Balzano, la dott.ssa Piera Mazzone direttrice della biblioteca civica di Varallo Sesia che ha spiegato alcuni articoli della costituzione, il presidente della protezione civile e alpini Paolo Jean e Nadia Cremona presidente dell'AVIS Maggiora che hanno spiegato l'importanza e il bisogno di volontari per le varie associazioni e in particolar modo sull'importanza della donazione del sangue. Al termine della serata ai pochi neo 18enni è stata consegnata dal sindaco Balzano una copia della Costituzione, dal presidente degli Alpini un portachiavi con l'indicazione diritti e doveri, dalla presidente AVIS una borraccia termica con logo AVIS e una lettera con invito a far parte della grande famiglia AVIS.



I partecipanti alla cerimonia delle Costituzioni

AVIS MAGGIORA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Maggio è il mese in cui da molti anni AVIS Maggiora incontra i ragazzi della classe quinta della scuola primaria. Il 14 maggio 2026, nel pomeriggio, la presidente Nadia Cremona accompagnata da un consigliere della sezione e con la presenza del medico del SIMT dr. Daniel De Martino si è recata presso la scuola del paese, dove il medico con le sue spiegazioni, accompagnate da simpatiche immagini, ha catturato l'attenzione dei ragazzi.

Ai ragazzi è poi stato chiesto di realizzare un disegno sul tema "Il dono del sangue", il disegno più rappresentativo verrà utilizzato come biglietto di auguri natalizio per tutti i donatori.



Gli alunni con i quaderni AVIS

SPETTACOLO TEATRALE

Nella serata del 23 maggio 2026, presso il locale oratorio, AVIS Maggiora ha offerto a tutti uno spettacolo teatrale messo in scena dalla compagnia I 4 GATTI di Verbania che hanno presentato la commedia "Regalo di compleanno".

Gli attori, alle prese con situazioni inverosimili e battute stravaganti, hanno divertito gli spettatori, che hanno apprezzato lo spettacolo. Fra il primo e il secondo atto è stato offerto un apprezzato rinfresco.



Un momento dello spettacolo

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE

Domenica 14 giugno 2026 in occasione della Giornata Mondiale del Donatore, AVIS Maggiora ha offerto un aperitivo dopo la santa Messa. In molti si sono fermati per brindare in compagnia con un bicchiere di spritz e degustare qualche stuzzichino. Un grazie a tutte le persone che hanno voluto presenziare a questo appuntamento. Questa giornata è dedicata ai nostri eroi, e a loro va il nostro GRAZIE.

Nadia Cremona



I volontari avisini



100 % ITALIANO
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

Rastelli Rubinetterie S.p.A.

28045 Invorio (NO) ITALY - tel. 0322 259691 fax 0322 254761

info@rastelli.it - www.rastelli.it

APERITIVO AVISINO A SAN MARCO

Il Gruppo AVIS San Marco ha organizzato lo scorso 25 aprile il suo tradizionale aperitivo offerto a tutta la popolazione. Dopo la santa messa, il bel tempo ha favorito la partecipazione.

AVIS SAN MARCO FESTEGGIA IL 50° DI FONDAZIONE

Il 14 giugno è stata organizzata la festa del 50° di fondazione del Gruppo AVIS di San Marco. La giornata ha previsto la partecipazione alla santa messa, la benedizione del monumento al donatore, la deposizione di una composizione floreale in memoria degli avisini defunti. Nel pomeriggio, al ristorante Tre Stelle di Briga, sono state conferite benemeritenze ai donatori del gruppo AVIS di San Marco.

Spilla d'oro con diamante al presidente Giuseppe Cerutti con 245 donazioni (136 di sangue intero, 109 in aferesi) per 126.600 millilitri di sangue; 126,6 litri. D'oro con diamante anche a Davide Cerutti, Luigi Cerutti, e Roberto Masullo; oro con smeraldo a Luigi Cerutti; oro con rubino ad Alberto Moresco; oro a Pia Cerutti e Raffaella Cerutti; argento dorato a Gianluca Cerutti, Maria Pia Antonioli e Andrea Tondo; argento a Laura Rosa Trecchi, Giorgio Cerutti, e Veronica Vicario; rame a Jacopo Cerutti, Jessica Cerutti, Michele Masullo, Pia Soldà e Domenico Moresco.

“La donazione del sangue è un atto di vita insostituibile.” ha dichiarato il capogruppo Giuseppe Cerutti, sottolineando come questo valore abbia unito il Gruppo a partire dal 1966, quando il sanmarchino Emilio Poletti, primo donatore di San Marco, ricevette la medaglia di bronzo che premiava le sue 20 donazioni effettuate. Essendo già nel direttivo di AVIS comunale Borgomanero, fu spinto dall'allora Presidente Angelo Ingaramo a costituire un nuovo gruppo di donatori.

Nel 1975 Emilio lasciò l'incarico a Giuseppina Zardetto Pastore che nell'anno successivo

completò la costituzione del gruppo distaccato da Borgomanero: ecco quindi che nel 1976 nacque il Gruppo AVIS di San Marco. Poi, per anni il simbolo del gruppo fu Sergio Pastore, una delle persone più conosciute e rappresentative del gruppo, l'alfiere sempre presente ad ogni raduno, manifestazione o festa. Nel 1986 arrivò Sergio Lanzi: la sua grande capacità organizzativa avvicinò tanti giovani al dono; nel 1992 venne sostituito da Gianni Cerutti, poi dal 2001 ecco che arriva Renata Ferletti, sostituita, per brevi periodi da Viviana Giacomini e Silvia Cerbino. Durante il suo mandato, Renata si dedicò all'organizzazione del lavoro del gruppo affiancata da validissimi collaboratori diretti: attraverso la propaganda in eventi sul territorio, serate danzanti, gite, pizzate al laghetto in collaborazione con il gruppo “Canne Amiche”, sono state avvicinate tante persone, soprattutto giovani studenti delle scuole superiori grazie al professor Giovanni Tondo. Dal 2024 è arrivato Giuseppe Cerutti, donatore da sempre, sostenitore

e consigliere nelle precedenti presidenze. “Mi piace ricordare le parole che più ci contraddistinguono e che ogni donatore ha scritto nel cuore: SO PERCHÉ' DONO, NON SO A CHI DONO, MA SO CHE SARA' UN DONO GRANDE.”

Giuseppe Cerutti



I tre premiati con il distintivo oro e diamante



Il gruppo dei donatori benemeriti

SANTA CRISTINA

GITA IN TOSCANA

Anche quest'anno il Gruppo AVIS Santa Cristina ha organizzato la gita dei tre giorni visitando le meraviglie della Toscana. Venerdì 10 aprile, la giornata è splendida. Si parte in direzione di Pistoia situata nel cuore della Toscana. Abbiamo visitato la splendida piazza del Duomo con la sua storia medievale, la cattedrale di San Zeno e il Battistero di San Giovanni in Corte. Alla sera trasferimento in hotel ad Arezzo, cena e pernottamento. Sabato 11 aprile visita ad Arezzo con i suoi monumenti tra cui il più famoso è la Basilica di San Francesco situata in centro città. Nel pomeriggio trasferimento a Cortona, con visita guidata. E' un borgo ove si respira il classico clima toscano e uno splendido panorama sulle campagne. Le sue vie si snodano tra edifici storici, tantissime chiese e conventi tra cui spicca il bellissimo Duomo, la basilica di Santa Margherita dedicata alla Santa protettrice della città e non per ultimo il palazzo comunale probabilmente l'edificio più rappresentativo della città. Domenica 12 aprile partenza per Lucca, uno dei centri sto-

rici meglio conservati racchiuso tra le mura della città, edificato nel periodo cinquecentesco. Lucca è tradizionalmente soprannominata la città delle cento chiese. Di notevole interesse sono il Duomo, la Basilica di San Frediano. Famoso è lo sbocco in Piazza dell'anfiteatro oggi denominata Piazza

del mercato, dove in passato sorgeva l'Antico Foro Romano. È un gioiello per la città, i suoi accoglienti ristorantini, le sue botteghe di pittori e artisti. Infine la Piazza Grande, centro del potere politico con il Palazzo Ducale, oggi sede della provincia. Prima del rientro un ultimo buon pranzo in compagnia.



SANTA CROCE

CAMMINATA DEL 1° MAGGIO

Tradizionale appuntamento con la camminata del 1° maggio in oratorio, che ha visto la partecipazione attiva del Gruppo AVIS Santa Croce. Questi eventi rappresentano sempre un'occasione preziosa per incontrare i cittadini scambiando due chiacchiere con chi già ci conosce e stringendo la mano a nuovi volti, fare informazione rispondendo a domande e curiosità e sciogliendo i piccoli dubbi che spesso circondano il mondo della donazione, seminare speranza ricordando a tutti, grandi e piccoli, quanto un gesto semplice e gratuito possa fare la differenza per la vita di qualcun altro.



LA QUINTA ELEMENTARE DI SANTA CROCE IN VISITA AL SIMT

Il 18 maggio si è svolta la visita al SIMT della quinta elementare del plesso scolastico di Santa Croce. Continua in questo modo il percorso di sensibilizzazione alla donazione del sangue promosso dal gruppo AVIS Santa Croce in collaborazione con la scuola. Presenti il Presidente dell'AVIS Sovracomunale di Borgomanero Franco Cerutti, il Consigliere AVISino ed Insegnante Alessandro Fisichella, l'Insegnante Valentina Schifano e la Dott.ssa Patrizia Rossetta.

L'obiettivo è chiaro e importante: far conoscere, fin da piccoli, il valore della solidarietà, della generosità e della cittadinanza attiva. Attraverso un linguaggio adatto all'età dei bambini, l'AVIS si propone di trasmettere un messaggio semplice ma fondamentale: donare è un gesto che può salvare una vita. Siamo convinti che parlare di dono e solidarietà a scuola sia un primo passo per costruire cittadini consapevoli, attenti e pronti a prendersi cura degli altri. Il Gruppo AVIS di Santa Croce ha sempre avuto un legame molto forte, cresciuto negli anni, con la scuola della frazione. I cappellini colorati non sono solo un accessorio simpatico ma un vero e proprio simbolo di solidarietà, cittadinanza attiva e condivisione.

Ecco gli alunni nelle uscite didattiche di quest'anno a Villa Marazza, in Comune e durante la visita al Simt del 18 Maggio. I bambini, con la loro energia, si fanno portavoce di messaggi importantissimi anche per gli adulti.



La visita al SIMT



L'uscita a Villa Marazza



DAE PRESSO LA SCUOLA SANTA CROCE



A conclusione del progetto DAE per la scuola, AVIS Santa Croce ha voluto esprimere il più profondo ringraziamento ai preziosi sostenitori Mav Service Barbaglia -MBE 0228 (Mail Boxes Etc.) situato in Corso Roma 143 e Barozza Angelo che hanno reso pos-

sibile questa iniziativa con la consegna ad ognuno di loro di una targa. Grazie a tutti voi!! Arrivare lontano è sempre un gioco di squadra. La strada davanti è ancora lunga: quale sarà la nostra prossima meta?

Maria Domenica Giunta



La consegna delle targhe ai sostenitori

SORISO

VISITA AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

Il 19 aprile AVIS Soriso ha organizzato una gita al Museo del Risorgimento di Torino. Dopo aver girato in lungo e in largo la bellissima città di Torino, i nostri intrepidi avisini, sono giunti a destinazione al museo, dove due balde giovani guide hanno raccontato la storia e le prodezze dei vari protagonisti nella riunificazione della nostra bella Italia. Le varie statue e i quadri incorniciavano le prodezze e le avventure dei più famosi patrioti. Dopo le varie nozioni, domande e risposte, il gruppo numeroso e compatto si incamminava verso il più vicino ristorante. Il pomeriggio è stato completato dalla visita della bellissima Superga: la basilica, le tombe dei regnanti, e il mausoleo a ricordo dei calciatori storici del Torino calcio morti nel disastro aereo. La bellissima giornata ha permesso di vedere dall'alto Torino e i suoi fiumi che l'attraversano.

Abbiamo imparato qualcosa in più della nostra storia, che sembra così lontana, ma se si pensa, così vicina, perché solo duecento anni ci separano.

Massimo Lancellotti



AVIS Soriso in gita

MALATTIE DEL SANGUE

IL VALORE DEL SANGUE

Grazie alla ricerca sul sangue e a specifici progetti correlati, arrivano buone notizie sulla diagnosi e l'approfondimento di diverse malattie. Ecco tre casi che interessano anche il nostro Paese.

NUOVA RICERCA SULLA SCOPERTA PREVENTIVA DEL MORBO DI CROHN

Uno studio condotto in Canada ha dimostrato che un semplice test ematico è in grado di individuare il morbo di Crohn con anni di anticipo, permettendo di fare progressi significativi verso la diagnosi precoce e la prevenzione.

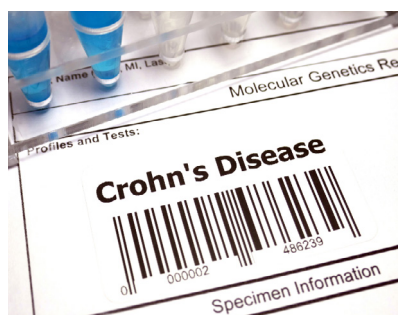
Lo studio è stato realizzato dai ricercatori del Lunenfeld-Tanenbaum Research Institute del Sinai Health di Toronto ed è stato pubblicato sulla rivista *Clinical Gastroenterology and Hepatology*.

La malattia di Crohn, o morbo di Crohn, consiste in una forma infiammatoria cronica dell'intestino che può colpire la parete dell'intero tratto intestinale. Le cause si conoscono solo in parte, ma si suppone che sia dovuta a una combinazione di fattori tra cui la predisposizione genetica, i fattori ambientali, il fumo e le alterazioni della flora batterica e della risposta immunitaria. Questa malattia causa sintomi digestivi persistenti, dolore e affaticamento, compromettendo in modo significativo la qualità della vita. La sua incidenza tra i bambini è raddoppiata dal 1995 e i tassi continuano a crescere.

Il test condotto dal team di ricerca ha misurato la risposta immunitaria a una proteina presente nei batteri intestinali chiamata flagellina. Questa risposta è risultata elevata nei soggetti coinvolti, molto prima che sviluppassero il morbo di Crohn. Alla base dell'indagine c'è stata l'interazione tra i bat-

teri intestinali e le risposte del sistema immunitario come fase critica nello sviluppo della malattia. La presenza di anticorpi anti-flagellina molto prima della comparsa dei sintomi ha suggerito ai ricercatori che questa reazione immunitaria potesse contribuire all'insorgenza della malattia, piuttosto che esserne una conseguenza.

Capire meglio questo processo iniziale potrebbe aprire la strada a nuovi approcci per la previsione, la prevenzione e il trattamento della malattia. La ricerca nasce all'interno del progetto "Genetic, Environmental and Microbial" (GEM), costituito da oltre 5000 parenti di primo grado sani di persone affette dal morbo di Crohn. Dal 2008 il progetto ha raccolto dati genetici, biologici e ambientali, per comprendere meglio come si sviluppa la malattia. Ad oggi, 130 partecipanti hanno sviluppato il morbo di Crohn, offrendo ai ricercatori la possibilità di studiare le prime fasi precedenti la malattia. Lo studio specifico ha seguito 381 parenti di primo grado di pazienti affetti da morbo di Crohn, 77 dei quali hanno poi sviluppato la malattia. Tra questi, 28 presentavano risposte anti-corporali elevate. Le risposte erano più forti nei fratelli, evidenziando il ruolo dell'esposizione ambientale condivisa. I ricercatori hanno anche confermato che questa risposta pre-malattia alla flagellina era associata a infiammazione intestinale e disfunzione della barriera intestinale, entrambe caratteristiche del morbo di Crohn.



NUOVI INDICATORI SIGNIFICATIVI NELLA CURA DEL PARKINSON

I carotenoidi sono abitualmente noti per le loro proprietà antiossidanti e per il ruolo che ricoprono nella protezione della pelle. Tuttavia, potrebbero rivelarsi importanti anche nella cura delle persone colpite dal morbo di Parkinson. È quanto emerge da una ricerca condotta dal Laboratorio di Nanomedicina e Biofotonica Clinica (Labion) dell'IRCCS "Don Gnocchi" di Milano, che ha individuato proprio nei carotenoidi e in alcune nano-particelle naturali circolanti nel sangue dei potenziali indicatori dell'efficacia della terapia.

Lo studio, pubblicato sulla rivista scientifica *Redox Biology*, apre nuove prospettive per la personalizzazione dei percorsi riabilitativi nei pazienti parkinsoniani, migliorando quindi protocolli terapeutici e risorse sanitarie. Il team di ricerca ha analizzato il sangue di 30 pazienti sottoposti a un programma di riabilitazione motoria all'IRCCS "Don Gnocchi" di Firenze, utilizzando una tecnica innovativa e non invasiva, che consente di identificare la composizione molecolare di un campione grazie all'interazione con la luce laser.

I ricercatori hanno osservato che livelli più bassi di carotenoidi nel sangue prima dell'inizio della riabilitazione sono associati a una migliore risposta al trattamento. Grazie all'analisi statistica dei dati, è stato inoltre possibile definire un valore soglia, utile a prevedere in anticipo quali pazienti risponderanno meglio alla terapia.

Lo studio rientra nel più ampio progetto *Virtual-Pd*, che mira a valutare l'efficacia della riabilitazione su tapis roulant con realtà virtuale aumentata e a individuare biomarcatori predittivi, per poter definire protocolli terapeutici personalizzati.

MALATTIE CRONICHE IN ETÀ AVANZATA: NUOVE SCOPERTE GRAZIE AL SANGUE

Secondo uno studio condotto al Karolinska Institutet di Stoccolma, in collaborazione con l'università Milano-Bicocca e l'università di Brescia, un esame ematico riuscirebbe a rivelare i soggetti che, in età avanzata, tendono a sviluppare maggiormente malattie croniche contemporaneamente.

Nello studio, pubblicato sulla rivista Nature Medicine, i ricercatori hanno infatti individuato sette biomarcatori nel sangue in grado di prevedere il rischio di multimorbilità, cioè la presenza di più patologie nello stesso indi-

viduo, e la velocità con cui queste tendono ad accumularsi nel tempo. L'indagine ha interessato oltre 2000 persone di età superiore ai 60 anni provenienti dalla popolazione di Stoccolma. Sono stati analizzati 54 biomarcatori ematici legati a processi biologici come l'infiammazione, il metabolismo, la salute vascolare e la neurodegenerazione.

L'analisi ha messo in evidenza come alcuni marcatori, in particolare quelli metabolici, sono strettamente associati sia a specifiche combinazioni di malattie sia alla rapidità con cui esse si sviluppano. Successivamente è stata approfondita la correlazione tra questi biomarcatori e tre misure di multimorbilità: il numero complessivo di

patologie, cinque specifiche combinazioni di malattie e la velocità di accumulo delle patologie nell'arco di 15 anni.

I ricercatori seguiranno ora l'evoluzione nel tempo dei biomarcatori individuati, per comprendere se interventi sullo stile di vita o terapie farmacologiche possano modificare il processo patologico.



I DONATORI: GENTE COMUNE...EROI QUOTIDIANI

INTERVISTA AL DONATORE ROBERTO LA TORRE

Domenica 14 giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, ci siamo presentati al centro trasfusionale per vivere da vicino questa giornata speciale. Mentre alcuni volontari prestavano il loro supporto tra sala d'attesa e ristoro post donazione, tanti erano impegnati sul territorio in diverse iniziative di sensibilizzazione.

A metà mattina l'affluenza non era particolarmente elevata, ma ne è nata l'occasione per scambiare due parole con un donatore socievole e disponibile: Roberto La Torre, impegnato nella sua diciassettesima donazione di sangue intero.

Ciao Roberto, presentati ai nostri lettori!

«Ho 42 anni e sono di Gargallo, papà di un figlio di 8 anni e come lavoro faccio il muratore».

Hai scelto di donare proprio in occasione di questa giornata speciale?

«In realtà sono solito donare di domenica, però sapevo della Giornata mondiale perché ieri sera la nostra presidente AVIS, tramite il gruppo WhatsApp dei donatori, ci ha coinvolto per alcune foto di gruppo durante

l'accensione delle illuminazione rosse davanti al Comune e alla chiesa».

Come è nato il tuo percorso con AVIS?
«Ho degli amici donatori, ma non era bastato per farmi iscrivere. Poi, nel 2019, un mio familiare si è ammalato gravemente ed è venuto a mancare per un brutto male. Ho saputo che gli erano servite tante sacche di sangue. Questo mi ha spinto a presentarmi in ospedale, per candidarmi come donatore! E fortunatamente sono risultato idoneo! Da allora cerco di donare con costanza».

Serve seguire uno stile di vita particolare per riuscire a donare con continuità?

«Alla sera mangio leggero, visto anche il mio lavoro!»

Che messaggio ti senti di dare a chi potrebbe donare?

«Chi può donare dovrebbe fare le analisi e iniziare a farlo perché hanno bisogno in tanti. Non tutti abbiamo la fortuna di farlo, non solo per la buona salute, ma magari perché, come mia moglie che ha zero negativo (dice con

tono affettuoso) non arriva a 50 kg».

Utilizzi AVISnet per gestire le donazioni?

«Certo, molto comoda. Ogni tre mesi circa mi prenoto con quella per donare. Utile anche per consultare i precedenti esami».

E fuori dal lavoro come passi il tempo libero?

«Da quest'anno mi do un po' anche al giardinaggio e sembra promettere bene! Adesso aspetto l'estate per scendere in Calabria al mare!».

A Roberto il nostro grazie e un augurio di continuare a donare con la stessa costanza.

Dennis Cova



Roberto La Torre

CRUCIVERBA

1	2	3		4	5		6	7	8		9	10	11	12				13		14		15	16
17				18			19				20				21		22				23		
24				25			26				27					28			29		30		
31										32				33									34
35					36		37		38			39										40	
41				42	43				44		45	46			47			48	49	50	51		
52		53												54		55	56					57	
58				59					60						61						62		
63				64		65			66				67							68			
69				70					71								73						
74				75		76			77						79		80					81	82
			83		84		85	86			87			88			89		90		91		
	92						93									94				95			

ORIZZONTALI: 1. L'autore del commissario Montalbano 13. Librarsi nell'aria 17. Né mia né tua 18. Sauro, patriota italiano (iniz.) 19. Il nome di Tse Tung, politico cinese 20. Varietà di calcedonio 22. Genova 23. Chilogrammo 24. Il significato della sigla SNC 31. Scansare, eludere 32. Preposizione articolata 33. Come si definisce una parola nuova 35. Il nome della Aulenti, architetto 36. Luogo deputato alle assemblee nel Medioevo 39. E' ottima montata 40. Stravinskij musicista (iniz.) 41. Nanogrammo 42. Simbolo di tribù indiana 44. Tensione, preoccupazione 47. Asti 48. Un sindacato dei lavoratori 52. Compositore italiano noto anche come Bob Mitchell 55. Lo furono Pietro, Tommaso e Giuda 58. La sorella di papà 59. Donna particolarmente originale 60. La sede di AVIS Sovracomunale 62. Può esserlo la sorte avversa 63. Venera Brahma, Siva e Vishnu 65. Sophia attrice (iniz.) 66. Club per alpinisti (sigla) 67. La prima è sempre molto importante 69. Ore agli estremi 70. L'Urbe 71. Somma di anni 72. Ripetuto indica un grande mercato stagionale di Milano 73. Lo ballava Fred Astaire 74. Canta Ma che freddo fa 76. Il contrario di off 77. Esimersi 80. Agenzia Spaziale Italiana 81. Anno Domini 83. Allegato in breve 85. Onta senza fine 87. Rosalino Cellamare in arte 88. Verde nel deserto 90. L'ambiente dove si propagano le onde radio 92. Propulsore in ambito nautico 93. Canalon ripidi e stretti per convogliare le acque del disgelo 94. Lo erano i porcellini 95. Nome di donna

VERTICALI: 1. Attribuzione, conferimento 2. Isola dell'Oceano Pacifico 3. Case di campagna russe 4. L'eroe dell'Eneide 5. Movimento artistico del XX secolo 6. Celano esche 7. La Lescaut di Puccini 8. Giovanni in Romania 9. Capitale del Togo 10. Fornisce energia elettrica 11. Faceva coppia con Gian 12. Immagine sacra 13. Proibizione 14. Cinquantasette romani 15. Canta Insuperabile 16. Greggio comico (iniz) 21. Fu rapita da Paride 22. Città siciliana 25. Romanzo di Stephen King 26. Macchina volante 27. Cura i denti 28. Non vicine 29. Breve telegiornale 30. Vostro in breve 34. Il lido di Roma 37. La cantante Marrone 38. Cortese, educato 39. Altro nome della colombella 42. Si da all'amico 43. Original Sound Track 45. Nel Medioevo indicava il notaio 46. Quotidiano milanese 48. C'è quella di ospedale 49. Linee topografiche che uniscono tutti i punti con la stessa altitudine sul livello del mare 50. Sito senza pari 51. Rapper panamense 53. Il nome di Lerner, giornalista 54. C'era quello Sacro Romano 56. Di fronte a Buda 57. Personaggio dei Pokemon 61. Canta Sincerità 64. Monti che dividono Europa e Asia 66. Contenitore di fibre vegetali intrecciate 68. Infiammazione dell'orecchio 75. Decalitro 78. Cifra non quantificata 79. Istituto in breve 82. Lo era Diana 84. Canta Farfallina (iniz.) 86. Non classificato 89. Ira senza fine 91. Il nome del cantante Sheeran

Marina Guidetti

SOLUZIONE NUMERO PRECEDENTE

XX	C	A	T	XX	M	A	R	C	A	S	P	I	O	XX	XX	C	O	XX	A	M	O	R	E
A	D	O	R	N	A	R	E	XX	I	C	A	S	T	I	C	O	XX	S	I	E	P	E	XX
P	XX	XX	I	I	XX	XX	S	T	R	A	V	A	R	G	A	N	B	A	S	S	XX	M	P
P	I	A	S	T	R	A	XX	E	XX	V	O	C	E	N	A	R	R	A	N	T	E	XX	A
A	S	L	XX	I	E	R	V	O	L	I	N	O	XX	O	XX	A	E	R	E	O	S	O	L
L	A	V	I	D	A	L	O	C	A	XX	E	L	A	T	XX	D	C	I	XX	L	A	T	O
A	B	E	L	E	XX	XX	C	R	XX	S	XX	XX	N	O	N	XX	C	N	XX	O	N	T	A
C	E	O	XX	XX	A	D	I	A	C	C	I	O	XX	XX	XX	B	I	E	L	XX	T	E	L
H	L	XX	S	XX	XX	U	XX	T	O	U	R	XX	A	XX	C	A	A	N	XX	C	E	N	T
I	L	B	I	S	B	E	T	I	C	O	D	O	M	A	T	O	XX	XX	R	O	M	E	O
XX	A	I	T	A	N	T	E	XX	C	L	XX	M	A	XX	XX	B	XX	C	E	S	A	R	XX
A	XX	T	A	M	XX	T	L	XX	I	A	T	A	L	E	XX	A	N	A	N	T	XX	E	M
C	L	O	R	O	F	I	L	L	A	XX	U	N	XX	B	A	B	Y	B	O	O	M	XX	O

NATI

SOFIA, nata l'8 novembre 2025 a Como, figlia di Marco Bertona, donatore del gruppo AVIS di Santo Stefano-Vergano, e di Elisa Vivigalli, donatrice di AVIS Arona.

BEATRICE, nata il 31 marzo 2026 a Borgomanero, figlia di Lorenzo Avezza e di Chiara Filotti, entrambi donatori di AVIS Gozzano. Congratulazioni anche al nonno Luigi Avezza.

LAUREE

Il giorno 1 aprile 2026 **MARIA ASSUNTA GUGLIOTTA**, donatrice di AVIS Gozzano, ha conseguito presso l'Università del Piemonte Orientale la Laurea magistrale in Filosofia, Politica e Studi culturali con la votazione di 96/110, discutendo la tesi "I paesi dei rubinetti e dintorni: storia dei mutamenti sociali avvenuti nell'ultimo secolo"; relatori i prof. Gianpaolo Fassino e Davide Porporato. Congratulazioni alla neo-dottoranda, al marito Patrizio Ligato e alla figlia Soraya Ligato, entrambi donatori.

Il giorno 8 aprile 2026 **GIULIA CIOCCA**, donatrice del gruppo AVIS di Santo Stefano-Vergano ha conseguito presso l'Università del Piemonte Orientale la Laurea in Giurisprudenza discutendo la tesi "Neuroscienze, intelligenza artificiale e giustizia: un'analisi comparativa"; relatrice prof. Bianca Gardella Tedeschi. Congratulazioni alla neo-dottoranda e al padre Vito, anche lui donatore.

Il giorno 30 aprile 2026 **FRANCESCA FRACCAZZINI**, donatrice del gruppo AVIS di Santo Stefano-Vergano ha conseguito presso l'Università degli Studi di Pavia la Laurea in Ingegneria Edile Architettura discutendo la tesi "Il complesso dell'ex Certosina a Pavia: progetto di riuso"; relatore prof. Marco Morandotti. Congratulazioni alla neo-dottoranda, al padre Giampiero, ai fratelli Luca e Matteo, tutti donatori del gruppo AVIS di Santo Stefano - Vergano.

LUTTI

BRIGA NOVARESE

Il 5 maggio 2026, all'età di 94 anni, è deceduta **MARIA BARBAGLIA** vedova Cavigioli, do-

natrice premiata con la medaglia di bronzo per le 16 donazioni effettuate. Condoglianze al figlio Guido Cavigioli, donatore, e alle figlie Rosaria e Lucia Cavigioli.

Il 23 maggio 2026 è improvvisamente mancato **DANIELE BARBAGLIA**, di anni 49. Condoglianze alla mamma Maria, al fratello Paolo Barbaglia, donatore, e allo zio Remo Zanellato, alfiere dell'AVIS di Briga Novarese.

GATTICO-VERUNO

Il 7 gennaio 2026 a Gattico, all'età di 86 anni, è deceduto **ATTILIO GATTONI**. Condoglianze al nipote Marco Longhi, storico Consigliere e donatore. Condoglianze alla famiglia da tutto il direttivo.

Il 25 febbraio 2026, a Gattico, all'età di 87 anni, è deceduta **MARIA ANZOLI**. Condoglianze alla famiglia e, in particolare, al nipote Ruben Salmi, donatore dell'AVIS di Gattico-Veruno.

Il 1 maggio 2026, a Gattico, all'età di 97 anni, è deceduto **GIUSEPPE TEMPORELLI**. Condoglianze da tutto il direttivo AVIS al figlio Daniele Temporelli, vice presidente e donatore, e al nipote Simone Temporelli, donatore, entrambi dell'AVIS di Gattico-Veruno.

Il 4 maggio 2026, a Borgomanero, all'età di 93 anni, è deceduto **GIUSEPPE TRAVAINI**. Peppino è stato segretario per molti anni dell'AVIS di Gattico. Condoglianze alla famiglia dal Direttivo AVIS Gattico Veruno e, in particolare al figlio Fulvio Travaini, donatore dell'AVIS di Gattico-Veruno.

Il 21 maggio 2026, a Gattico, all'età di 88 anni, è deceduto **NAZZARO COLOMBO**. Condoglianze alla famiglia e, in particolare, ai nipoti Riccardo e Francesco, donatori dell'AVIS di Gattico-Veruno.

GOZZANO

Il 30 dicembre 2025, a Gozzano, all'età di 90 anni è deceduto **CARLO POLETTI**. Condoglianze alla famiglia e, in particolare al figlio Ivano Poletti, donatore dell'AVIS di Gozzano.

Il 26 marzo 2026, a Bugnate di Gozzano, all'età di 82 anni, è deceduta **FRANCA DEL NEGRO** vedova Dola. Condoglianze alla famiglia e, in particolare alla nipote Marta Dola, donatrice dell'AVIS di Gozzano.

Il 10 aprile 2026, a Gozzano, all'età di 79 anni, è deceduto **LUCIANO SERAMONDI**. Condoglianze alla famiglia e, in particolare al figlio Fabrizio Seramondi, donatore dell'AVIS di Gozzano.

Il 13 aprile 2026, a Gozzano, all'età di 83 anni, è deceduta **ROSA SAVOIA** vedova Palmieri. Condoglianze alla famiglia e, in particolare al genero Antonio Destino, donatore dell'AVIS di Gozzano.

Il 18 maggio 2026, a Gozzano, all'età di 89 anni, è deceduta **ERMINIA SISTI** vedova Silvestri. Condoglianze alla famiglia e, in particolare al figlio Riccardo Silvestri, donatore dell'AVIS di Gozzano.

MAGGIORA

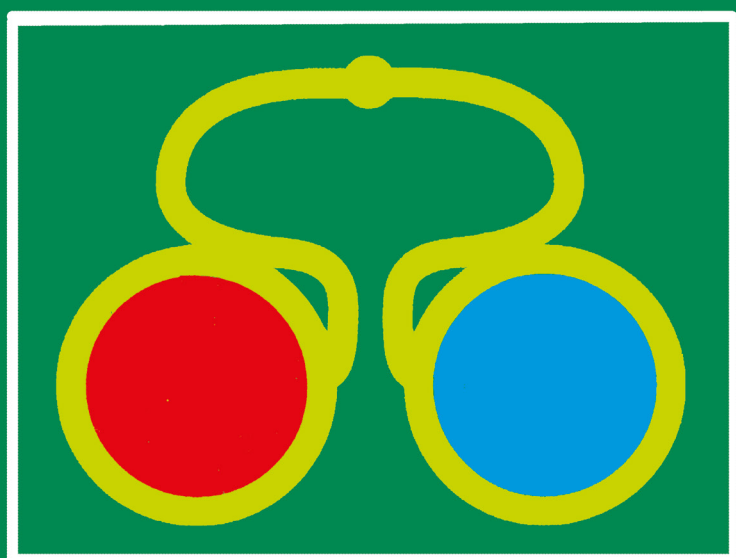
Il 4 aprile 2026, all'età di 84 anni è deceduta **GIOVANNINA SANFELICE**. Condoglianze alla figlia Daniela Mancini e alla nipote Elena Comi, entrambe donatrici dell'AVIS Maggiora.

MATRIMONI

Sabato 2 maggio 2026 a Gozzano si sono uniti in matrimonio **STEFANO BACCHETTA**, donatore dell'AVIS di Gozzano, e **MICHELA TERZI**. Congratulazioni agli sposi.

Il 1 giugno 2026 a Falerna si sono uniti in matrimonio **MATTIA VENDEMMIATI** e **ERICA CARIO**, entrambi donatori dell'AVIS di Gozzano. Congratulazioni agli sposi, al padre della sposa Tommaso Cario e alla sorella della sposa Maria Pia Cario, anche loro donatori dell'AVIS di Gozzano.

Sabato 6 giugno 2026, nella Chiesa di Santo Stefano di Borgomanero, si sono uniti in matrimonio **SIMONE ROTTI** e **GIULIA GODI**. Congratulazioni agli sposi, al piccolo Thomas e alla famiglia della sposa: Daniela Fornara, donatrice e consigliere, Daniele Godi e Chiara Godi, tutti donatori dell'AVIS di Gozzano.



OTTICA BACCHETTA

**MONTATURE
E LENTI A CONTATTO**

Corso Roma, 24
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322. 84.53.68